

Incidente stradale conducente ubriaco? Nessun risarcimento per il conducente



Incidente stradale conducente ubriaco? La Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 9448/2015 ha stabilito il principio di

diritto secondo cui, nell'ipotesi in cui un incidente stradale venga causato dalla condotta, dolosa o colposa di un conducente ubriaco, non potrà trovare accoglimento la domanda risarcitoria in suo favore e volta al ristoro delle gravi lesioni personali subite nell'incidente medesimo.

Vuoi ascoltare il podcast dell'intervista su radio LatteMiele dell'avv. Cristiano Cominotto?

[Clicca su questo link](#)



*Vuoi invece leggere l'articolo o vedere il video in fondo?
Continua di seguito*

· Incidente stradale conducente ubriaco? La Cassazione ordinanza N. 9448/15

Con l'ordinanza in parola, gli ermellini hanno rigettato il ricorso proposto in sede di legittimità da un conducente che impugnava la sentenza pronunciata dai giudici di appello meneghini.

· Incidente stradale conducente ubriaco? L'alcoltest

Questi ultimi infatti avevano escluso che potesse riconoscersi in favore dell'automobilista l'[indennizzo assicurativo](#) giacché, sottoposto agli esami del caso dopo l'occorso incidente, era risultato positivo all'alcoltest, oltreché positivo agli esami tossicologici, nella misura in cui venivano rintracciate sostanze stupefacenti nel sangue.

Rimarcavano i giudici nei precedenti gradi di giudizio, come l'incidente occorso fosse imputabile alla sua condotta, e pertanto non avrebbe potuto aver luogo il risarcimento assicurativo in quanto *"l'assicurazione non copre i danni riportati alla persona e quindi l'indennizzo è escluso tout court"*.

· Incidente stradale conducente ubriaco? Impugnata la polizza assicurativa

A seguito del rigetto della domanda azionata, l'automobilista adiva la Suprema Corte per sentire dichiarare la vessatorietà della clausola della polizza assicurativa nella misura in cui negava tale indennizzo.

· Incidente stradale conducente ubriaco? L'inoperatività della copertura assicurativa

Invero, sostenevano gli ermellini, l'inoperatività della copertura assicurativa, discende direttamente dall'art. 1900 c.c. il quale recita testualmente che *"l'assicuratore non è obbligato per i sinistri cagionati da dolo o da colpa grave del contraente, dell'assicurato e del beneficiario, salvo patto contrario per i casi di colpa grave"*, ragion per cui l'assicurazione non si estende ai rischi provocati volontariamente e con colpa grave del beneficiario.

Tale principio, sostiene la Suprema Corte, trova applicazione anche nell'ipotesi in cui *"la condotta colposa o dolosa dell'assicurato non sia stata la sola causa del verificarsi dell'evento dannoso"*.

Avv. Raffaele Moretti

AL Assistenza Legale

www.lassistenzalegale.it

Incidente stradale conducente ubriaco?